



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 26.03.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



# Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it  
Anno LVII N° 51

REGGIO

Quarta 30 marzo 2015  
Euro 1,30



## Nel mirino della Dda capitolina gli esponenti della cosca Crea di Stilo 'Ndrangheta a Roma: 7 arresti

Il procuratore di Roma Pignatelli e il capo della Mobile Dariano  
Colonna - 1 Pag. 32



## Villa S. Giovanni Beni per 2 mln sequestrati a Cirillo Brancati

Indennità di 12 mila  
- 1 Pag. 30

Vote tra 7 giorni  
**L'attesa legge anticorruzione in dirittura d'arrivo**



Paolo Grillo, l'opinionista del Senato  
favorevole all'anticorruzione

**ROMA**  
Lunga attesa, molti vicissitudini, ma la legge si avvia a diventare legge. Il ministro della Giustizia, Paolo Grillo, ha annunciato che il disegno di legge anticorruzione è in dirittura d'arrivo. Il governo ha già approvato il testo in Consiglio dei ministri. La legge prevede il potenziamento delle competenze dell'Anac, l'istituto di vigilanza sulla pubblica amministrazione. La legge prevede anche l'istituzione di un organismo di vigilanza sulla vita politica dei parlamentari. La legge è stata approvata in Consiglio dei ministri il 25 febbraio. Il testo è stato approvato in Consiglio dei ministri il 25 febbraio. Il testo è stato approvato in Consiglio dei ministri il 25 febbraio.

Accolta in Vaticano una delegazione calabrese. Il Santo Padre: tutelare l'occupazione significa tutelare la dignità

## Il Papa al fianco dei lavoratori di Vibo

Un messaggio ai giovani: «Prevalga non la logica del profitto ma quella della solidarietà»



Papa Francesco, il Santo Padre, fotografato con i lavoratori calabresi. «Lottare per il lavoro è, a tutto titolo, lottare al primo significato»

**ROMA**

«La lotta per il lavoro è la lotta per la dignità», è un motto che il papa calabrese ha ripetuto più volte durante il suo viaggio in Calabria. Il papa ha incontrato i lavoratori di Vibo Valentia, dove ha denunciato la precarietà e la mancanza di tutele. Il papa ha anche incontrato i lavoratori di Vibo Valentia, dove ha denunciato la precarietà e la mancanza di tutele. Il papa ha anche incontrato i lavoratori di Vibo Valentia, dove ha denunciato la precarietà e la mancanza di tutele.

**Opis**  
Giochi e pronostici, "istruzioni per l'uso"  
- 1 Pag. 38

**Reggio**  
Educazione sessuale a scuola: è "rivolta"  
- 1 Pag. 36

**Palmi**  
Piano spiaggia approvato, assegnate dodici aree  
- 1 Pag. 35

## Tre arresti Sgominato gruppo di "recrutatori"; blitz della polizia a Cine (Torino) e Tirana Una cellula italo-albanese dell'Isis!

Il decreto antimigratorio in aula a Misicorcione  
Meno privacy sul web?



Francia, «non esclusa alcuna ipotesi». Resta un mistero lo schianto dell'airbus  
- 1 Pag. 34

**ROMA**  
Raccontano i carabinieri per il sito della città calabrese e di un'operazione che ha portato all'arresto di tre persone. Le persone sono state arrestate in un appartamento a Cine (Torino) e in un appartamento a Tirana. Le persone sono state arrestate in un appartamento a Cine (Torino) e in un appartamento a Tirana.

**Casazione**  
Il Pg: confermare la condanna per Amanda Knox e Sollecito

**Orlando**  
Quattro i giudici della Procura della Cassazione che hanno confermato la condanna di Amanda Knox e Sollecito. I giudici hanno confermato la condanna di Amanda Knox e Sollecito.



**Leoride**  
Truffa all'Inps Denunciati 350 braccianti e imprenditori  
- 1 Pag. 34

**Napoli**  
Rapina con feriti, due banditi erano carabinieri  
- 1 Pag. 8

**con KYMCO risparmi fino al 47% sulla tua RC**

Montando MotoplatinumBOX si ottiene uno sconto sulla tariffa RC fino al 47% in base alla provincia di residenza e un ulteriore 30% di sconto sulla garanzia Incendio e Furto.

ASSICURAZIONE MOTOCICLISTI E SCOOTER  
**MotoplatinumBOX**

MotoplatinumBOX, la prima scatola nera dedicata alle due ruote è un dispositivo che registra i parametri di guida. Dotata di GPS, il sistema di sorveglianza sempre in linea. App la posizione del motociclista, la presenza di altri veicoli sul suo spostamento. Non è solo un sistema di sorveglianza ma anche un sistema di sicurezza. Funziona anche come sistema di sorveglianza. È possibile prelevare i dati di vendita. Kyrcor.com

**KYMC**

**LA ASSURANCE**



**Locri scatenato.** L'esperto bomber Iervasi sigla dal dischetto il vantaggio amaranto

## Girone B

Appassionante lotta per il 3. posto

**Classifica:** Cittanovese 68 punti (promossa in Eccellenza); Locri 57; Villa San Giuseppe 52; Reggiomediterranea e Soriano 50; Deliese 48; Vilese e Marina di Gioiosa 41; Bagnarese 38; Caulonia 34; Aurora Reggio 28; Serrese 26; Rizziconi 25; Polistena 21; Gioiosa Jonica 15.

– Bianco escluso dal campionato.

### Il big-match del Girone B

# Il Locri continua a correre con le reti di Iervasi e Vita

Gli amaranto stendono il Soriano e consolidano la seconda posizione

**Locri** 2  
**Soriano** 0

**Marcatori:** 23' pt Iervasi (rig.), 46' pt Vita. **Locri:** Cotroneo 7, Agostino 7.5, Oppedisano 6.5, Denaro 7, Siciliano 6.5, Romeo 7 (23' st Maviglia 6.5), Carrozza 6.5, Morabito 7, Iervasi 7, Libri 6.5 (16' st Albanese 6.5), Vita 7.5 (46' st Carbone s.v.). **All.:** Silvano. **Soriano:** Piccolo 7.5, Mondello 6 (1' st Franzè 6), Romeo 6.5, Clasadonte 6 (27' st Iorfida 6), Caterina 6.5, Cannitello 6, Simonetti 6.5 (30' st Gambino 6), Baroni 6.5, Nesci 7, Macrillò 6.5, Greco 6.5. **All.:** Baroni. **Arbitro:** Catanzaro di Catanzaro 7

**LOCRI.** Il Locri ripete, nel recupero, davanti alla solita bella cornice di pubblico (e nonostante il giorno infrasettimanale), il doppio vantaggio ottenuto col Villa San Giuseppe e regola con merito anche il Soriano, consolidando il secondo posto in classifica ed avvicinandosi al massimo della condizione al terzo

scontro playoff di domenica in casa della Reggiomediterranea. La partita si è chiusa già nel primo tempo e la vittoria amaranto non è mai stata in discussione dopo il primo gol di Iervasi su rigore, anche se i vibonesi hanno comunque dimostrato di valere la posizione in classifica, con i soliti Piccolo e capitano Nesci una spanna sopra gli altri. Al 2' si rende pericoloso Macrillò sulla sinistra ma Romeo sventa la minaccia, mentre al 7' gran parata di Piccolo in angolo su colpo di testa di Iervasi servito da Libri su calcio da fermo. Di nuovo Macrillò al 10', stavolta da destra, ma il cross è ben intercettato da Cotroneo in tuffo. Ancora Soriano al 13' con una punizione a giro di sinistro di Simonetti che Cotroneo devia in angolo, mentre Piccolo al 18' para facile una punizione di Libri dal limite. Al 23' la svolta: scende Vita sulla destra e crossa, con la sfera che colpisce il brac-

cio di Mondello. L'arbitro decreta, tra le proteste ospiti, il penalty: Iervasi forte di destro alla destra di Piccolo e Locri in vantaggio. L'ispirato Vita per Iervasi al 27', ma il tiro del cannoniere è debole ed ancora un duetto Vita-Iervasi, al 32', trova quest'ultimo lanciato verso rete, ma Piccolo lo anticipa in extremis uscendo di piede fuori area. Tira Nesci dal limite al 41' e Cotroneo para in tuffo; poi il Locri raddoppia al 46': da Carrozza a Vita al limite, col tornante che entra in area e chiude alla perfezione un'imparabile diagonale destro. Nella ripresa, che il Locri controllerà sempre, si rende molto

**Vittoria-bis in casa davanti a una bella cornice di pubblico Piccolo e Nesci ok nel team vibonese**

pericoloso Simonetti all'8' con un tiro-cross che Cotroneo smarcia con difficoltà: sulla respinta spara alle stelle da ottima posizione Baroni, mentre un minuto dopo Nesci manda alto di testa ed al 16' lo stesso centravanti impegna Cotroneo. Al 18' sempre Vita imbecca Iervasi che entra in area e tira con forza al volo di destro: miracolo di Piccolo in angolo. Al 25' arrebbante discesa sulla destra di Macrillò che conclude rasoterra da destra, con Cotroneo che respinge di piede ed ancora il portiere amaranto al 32' salva sullo stesso Macrillò, smarcatosi al centro dell'area, uscendo a valanga. Si chiude con il Locri in attacco, prima con un colpo di testa di Maviglia su angolo al 47' e poi con un doppio tiro di Carrozza al 49': sempre Piccolo pronto a rispondere. Al termine è di nuovo emozione in tribuna e gran festa per i ragazzi di Silvano.

**Carmine Barbaro**

Locri

## Progetti di utilità in contesti disagiati

Trecento i giovani coinvolti, alcuni indicati dal Tribunale dei minori

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

La crescita socio-economica-culturale del territorio si basa sull'investimento della formazione giovanile. L'associazione Civitas Solis di Locri, in partenariato col ministero della Giustizia-Dipartimento per la Giustizia minorile-Unità Servizi sociali minorenni del Tribunale di Reggio Calabria ed in collaborazione con il Comune di Locri ha dato vita al progetto pilota "Giovani leaders del cambiamento", finalizzato «alla diffusione dei valori della legalità e dell'impegno civico tra i giovani della Locride».

L'iniziativa, finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con i fondi PAC per un budget di 185.850 euro, di cui 165 mila finanziati dalla Presidenza del Consiglio, avrà la durata di 18 mesi. I giovani coinvolti «in innovative attività formative a carattere sociale e di pubblica utilità» saranno 300 (50 dei quali «in condizione di disagio»), di età compresa tra i 15 e i 35 anni.

Il progetto svilupperà 15 interventi di pubblica utilità «in contesti disagiati promossi e realizzati dai giovani partecipanti dopo opportuna formazione motivazionale mirante a favorire lo spirito cooperativo ed il lavoro in team», ha spiegato il direttore di Civitas Solis, Francesco Mollace.

Tra i partecipanti ci saranno anche minori indicati dall'ufficio di Servizio sociale per i minorenni del Tribunale di Reggio Calabria. Per la gestione delle attività sono stati contrattualizzati dodici giovani operatori sociali di età inferiore ai 35 anni mentre alcune borse di studio sono state previste per giovani del circuito penale che affrontano un percorso di messa alla prova.

A presentare l'iniziativa a Locri nella sala consiliare del Palazzo di città, ieri mattina, dopo i saluti del presidente del Consiglio comunale Miki Maio, il direttore dell'associazione Civitas Solis, Francesco Mollace, la direttrice dell'USM del ministero della Giustizia, Giuseppina Garreffa, la consigliera delegata alle Politiche giovanili Domenica Bumbaca e quella delegata alle Politiche sociali Anna Mollica. ◀



Giovani leader del cambiamento. Mollace, Garreffa, Maio, Bumbaca e Mollica

## L'Asp: tutto regolare negli incarichi e nei Collegi

### LOCRI

La Direzione aziendale dell'Asp di Reggio Calabria, con una nota trasmessa dall'ufficio stampa, contesta la veridicità delle critiche mosse dalla segreteria provinciale dell'Uil-Fpl per come l'Azienda ha gestito i rinnovi degli incarichi di direzione di alcune strutture ospedaliere.

L'Asp precisa: «La definizione e la individuazione delle strutture complesse rispondono a precisi atti di organizzazione regionale regolarmente recepiti dall'Azienda ed inviati al competente Dipartimento della Salute. Le delibere citate nella nota dell'Uil si riferiscono a rinnovi di incarichi preesistenti e non a nuove assunzioni».

Inoltre, relativamente alla "accusa" mossa dalla Uil-Fpl circa la nullità del Collegio tecnico in quanto composto anche da dirigenti sindacali, nella nota viene evidenziato che «per quanto attiene, infine, le presunte irregolarità nella composizione dei Collegi tecnici, si ribadisce l'assoluta legittimità degli stessi, in rapporto alla normativa vigente ed allo specifico regolamento aziendale. A tal riguardo, peraltro – conclude la nota – si registra la decisa presa di posizione dei più rappresentativi sindacati della dirigenza medica».

«(p.l.)

Nella Locride

## Assunzioni di falsi braccianti per truffare l'Inps: 347 denunce

Sono 21 titolari di aziende agricole, 323 dipendenti e 3 funzionari pubblici

**Antonello Lupis**  
**ROCCELLA**

Truffa ai danni dell'Inps. È con questa accusa che i militari della Guardia di Finanza del Gruppo di Locri, diretti dal colonnello William Vinci, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Locri 21 titolari di aziende agricole della Locride, 323 falsi braccianti agricoli e 3 dipendenti pubblici,

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno anche segnala-

to alla Procura regionale della Corte dei conti di Catanzaro un danno all'erario per un importo di oltre 2 milioni di euro.

Stando, comunque, a quanto sarebbe stato accertato dalle indagini svolte dagli investigatori della Guardia di Finanza di Locri col coordinamento del Comando provinciale delle Fiamme Gialle di Reggio Calabria e della Procura della Repubblica di Locri, i titolari delle 21 aziende avrebbero assunto a tempo determinato 323 persone come "braccianti agricoli", garantendo loro l'indebita percezione di in-

dennità previdenziali e assistenziali (indennità agricole e sussidi di maternità e malattia) per oltre 2 milioni di euro.

La truffa, compiuta tra il 2006 e il 2011, sarebbe stata realizzata attraverso la stipula di falsi contratti di fitto-comodato, grazie anche alla compiacenza di alcuni di-

**La truffa partita da contratti fasulli di comodato per terreni in realtà inesistenti**

pendenti pubblici "solerti" nell'attestare, ovviamente in modo falso, la concessione di terreni di proprietà di un Comune della Locride ai titolari delle aziende agricole coinvolte.

Fatti questi importanti "passaggi burocratici" studiati a tavolino, gli stessi titolari delle aziende agricole coinvolti nella truffa avrebbe in seguito provveduto a documentare fittiziamente all'Inps la disponibilità dei fondi agricoli, in realtà inesistenti, giustificando così le assunzioni dei falsi braccianti.

Da qui, dunque, al termine delle indagini svolte dalle Fiamme Gialle del Gruppo di Locri, la denuncia all'autorità giudiziaria competente dei 323 falsi braccianti, dei 21 titolari di aziende agricole e dei 3 dipendenti pubblici. ◀

Vecchio Amaro del Capo... FREEZE YOUR MOMENT

il Quotidiano del Sud Edizione REGGIO CALABRIA

Liquorice CAFFO... COGNACAZIONE

ANNO 15 - N. 84 - € 1,20

Edizione: Edizioni Progetto sud s.r.l. Via Antoniana, 30/A - 88100 - Avella... Edizione: Via San Francesco da Paola, 14/C - 88100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 118150 - fax 0965 817607 - email reggio@proiettosud.it

Giovedì 26 marzo 2015

CATANZARO Abbiamo visitato gli spazi che accoglieranno duemila dipendenti Pronta la nuova casa dei calabresi

Dopo dieci anni sono finiti i lavori nella cittadella di Germaneto sede della Regione

Trasloco in estate se l'Anas riuscirà a completare le vie d'accesso al grande centro

TUTTO pronto o quasi, ma manca la Regione nel centro. La nuova cittadella di Germaneto potrebbe essere aperta per l'estate se l'Anas riuscirà a colmare i ritardi e a completare le strade d'accesso alla nuova cittadella dei calabresi.



La sede della nuova cittadella della Regione, Germaneto

RENELLI e ROLLO a pagina 9

L'INTERVISTA Il segretario si rivolge anche a Scura: «Dialoghi con la Regione» Giunta, Magorno detta la linea

«Nella scelta degli assessori, Oliverio tenga conto di tutto il Pd»

UNA LUNGA intervista a tutto campo con Ernesto Magorno, segretario regionale del Pd calabrese. Due messaggi fondamentali. Uno a Oliverio: adagi gli assessori facendo conto di tutto il Pd. L'altro al commissario finino: sulle scelte della giunta dialoghi sempre con la Regione.

ARIANO ROLLO a pagina 8

DOPO 25 ANNI Guerra tra clan Si redime in carcere il boss Barreca

SERVIZIO a pagina 12



Una scultura

BRIATICO Corajisime Tornano le bamboline pasquali

FRANCO VALLONE a pagina 42

Le parole nella storia di un Paese

di PAOLO PESTERANO

«ARRIVO, scuro!» La rivoluzione di Matteo Renzi passa però da qui, da un paese per annunciare che il colloquio con il Capo dello Stato aveva per destino e chi da lì a poco avrebbe letto la lista

continua a pagina 46

IL MADOTTO ROLLATO Un viaggio infernale a ritmo di scongiuri

di ROBERTO MARINO

UNO scato dino: c'è la deviazione, è impaginato un inferno inaspettato dell'autostrada, ma gradibile con un piano di partenza, invece no. Tra Mammì e Lido Borgo non c'è una semplice interruzione della Salerno-Reggio Calabria. Agli automobilisti viene offerto un viaggio extra di natura sulle strade del Bolognese. Un'occasione forte da Parigi-Dalme, solo che al posto del deserto c'è un bustello che si arrampica sulle montagne, da far venire le vertigini anche a uno come Massimo Curcio, centro curvo, tornanti a gomitoli, un percorso tortuoso tra chioschi e mille appesi, con una meraviglia - stretta, arguta. E poi buchi, segnaletica infelice,

continua a pagina 48

L'OPERAZIONE Decisive le testimonianze del pentito che organizzò il delitto Femia Stilo-Roma, i segreti del clan Crea

Sette arresti per gli affari nel quartiere di Primavalle, coinvolto anche un poliziotto

GRIGLIERIA... EL TORO... C. de Petram - Raso (CS) - presso C. G. Javen Center Tel. 389.3458384

UNCALTRA importante operazione contro i clan estensi a Roma. Il nuovo è stato organizzato il clan Crea, arrestato anche un poliziotto.

FRANCESCO SORIOVANNI a pagina 12

REGGIO Si uccide in Questura giovane fermato per violenza

MICHELE INSERRA a pagina 17

La Cooperativa di Garanzia Solidarietà... Vico San Giorgio, 1 - 88100 Catanzaro Tel. 0961/722038 - 348/1401918

Samburo... di Franco D'Onofri... Ferie scolastiche... OGNI tanto vogliono accorciare le ferie a scuola. Che per i docenti non sono più tanto lunghe, proprio per il suo nome per i segnali scoloriti, ma che Chiodolichia (che 20 anni si debba passare tutto l'anno in un ufficio, che finirebbe col sentirsi un carcere? Non è meglio che facciamo sport, danza, attività ricreative e i nostri, e persino che staccarsi da loro per andare a viaggiare? Ma siamo che siamo il governo scolorito che Chiodolichia si vuol tornare, e scolorito le lavorazioni.



## ■ I CONTROLLI Danno erariale nella Locride La Finanza denuncia 323 falsi braccianti e 21 imprenditori

LOCRI - I finanzieri del Comando provinciale di Reggio Calabria hanno denunciato, con l'accusa di truffa, 21 persone titolari di altrettante aziende agricole e 323 falsi braccianti.

Nell'ambito della stessa indagine è stato segnalato alla Procura regionale della Corte dei Conti di Catanzaro il danno erariale che ne è derivato per l'Inps, valutato in oltre due milioni di euro. Dalle indagini condotte dai Finanzieri del Gruppo di Locri, coordinati dalla Procura della Repubblica della stessa cittadina jonica reggina, è emerso che i titolari delle 21 aziende agricole avrebbero assunto, a tempo de-

terminato, 323 persone come braccianti agricoli, garantendo loro l'indebita percezione di indennità previdenziali ed assistenziali, come indennità agricole, sussidi di maternità e malattia, per oltre due milioni di euro.

La truffa sarebbe stata messa in atto tra il 2006 ed il 2011 attraverso la predisposizione di falsi contratti di fitto/comodato, con la compiacenza di tre dipendenti pubblici, che sono stati anche loro denunciati, accusati di avere attestato falsamente la concessione di terreni di proprietà di un Comune della locride ai titolari delle aziende agricole coinvolte.

# Successo meritato per gli amaranto ai danni di un avversario ostico e indomito

## Locri consolida il secondo posto

*Iervasi dagli undici metri e Vita piegano il Soriano già nella prima frazione*

**LOCRI** 2  
**SORIANO** 0

**LOCRI:** Cotroneo 7, Agostino 7, Oppedisano 7, Denaro 7, Siciliano 7, Romeo 7, Carrozza 7 (23' st Maviglia 7), Morabito 7, Iervasi 7.5, Libri G. 6.5 (13' st Albanese 7), Vita 8 (45' st Carbone sv). In panchina: Mandarano, Femia, Picicella, Futia. Allenatore: Silvano 6.5

**SORIANO:** Piccolo 8, Mondello 6, Romeo 6 (1' st Franzè 6), Clasadonte 6.5 (26' st Iorfida 6), Caterina 6, Cannitello 6, Smonetti 6.5, Baroni 6, Nesci 7, Macrillo 7, Greco 6. In panchina: Gambino, Miletta, Macri, Mangiaroli. Allenatore: Baroni 6

**ARBITRO:** Gianluca Catanzaro di Catanzaro 7 (Fiorentino di Soverato e Ferragina di Catanzaro)

**MARCATORI:** 23' pt Iervasi rigore, 46' pt Vita

**NOTE:** spettatori 1000 circa. Ammoniti: Cotroneo, Oppedisano, Siciliano, Romeo, Maviglia (S), Clasadonte, Caterina (S), Angoli 6-3. Recupero 3' pt e 3' st



Gigi Iervasi trasforma il rigore con il quale porta in vantaggio il Locri ai danni del Soriano

### LA CLASSIFICA

CITTANOVESE	68
LOCRI	57
SAN GIUSEPPE	52
REGGIOMEDITERRANEA*	50
SORIANO	50
DELIESE	48
MARINA DI GIOIOSA	41
VILLESE	41
BAGNARESE (-1)	38
CAULONIA*	34
AURORA REGGIO	28
SERRESE	26
RIZZICONI	25
POLISTENA*	21
GIOIOSA JONICA*	15
BIANCO	rit.

\*una gara in meno

ne Macrillo' ma pressato da due calciatori calcia alto. Due minuti piu' tardi è Nesci che su cross di Clasadonte manda di testa alto sulla traversa. Al 16' Vita serve alla perfezione Iervasi, che solo davanti al portiere si fa respingere il tiro. Al 32' bella azione del Soriano, con Macrillo che solo davanti al portiere, al momento di calciare viene anticipato in extremis da Albanese.

Gli ultimi minuti di gara vedono ancora gli ospiti in attacco alla ricerca del gol bandiera, ma l'attenta difesa amaranto non concede nulla.

Alla fine arriva una bella vittoria per il team di Cosino Silvano, che consolida il secondo posto e si appresta ad affrontare un nuovo confronto diretto in chiave play off, visto che domenica sarà di scena in casa della Reggiomediterranea. Per il Soriano, invece, match sulla carta agevole con la Villese, fra le mura amiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### di GIUSEPPE RAFFAELE

LOCRI - Vittoria netta e meritata da parte del Locri, nel recupero contro il forte Soriano, che porta i ragazzi del presidente Spadaro ad un passo dai play off. Una partita ben giocata dagli amaranto, al cospetto di un buon Soriano che ha giocato a viso aperto, giocando un buon calcio e mettendo in evidenza ottimi calciatori. Gli ospiti hanno trovato di fronte un Locri determinato a vincere la partita, soffrendo in diversi momenti il centrocampo locale e gli attacchi pericolosi della coppia Iervasi - Vita. Spine al fianco della difesa rossoblù.

Andando alla cronaca al 3' cross di Gianni Libri e colpo di testa di Iervasi in area, con Piccolo che compie il miracolo. Al 13' rispondono gli ospiti con un calcio di punizione dal limite di Nesci, ma Cotroneo non si fa sorprendere. Al 16' azione veloce Denaro, Vita, Carrozza, con conclusione di quest'ultimo alta sulla traversa. Gli amaranto pressano il Soriano nella loro metà campo, conquistando un calcio di punizione che Libri calcia senza impensierire Piccolo.

Al 23' il Locri passa in vantaggio. Vita ruba palla ad un avversario, entra in area e mette al centro un pallone che un difensore colpisce con la mano. L'ar-

bitro assegna il calcio di rigore che Iervasi realizza. Il Soriano reagisce allo svantaggio ed al 32' Nesci calcia dal limite, ma Cotroneo blocca a terra. Al 46' splen-

da una triangolazione Iervasi, Carrozza, con quest'ultimo che serve Vita tra le maglie della difesa rossoblù, che con un preciso diagonale realizza la seconda rete.

Nella ripresa nonostante lo svantaggio il Soriano cerca di riaprire la partita. Al 6' un cross di Greco diventa un tiro che Cotroneo smarcia. Sulla palla intervie-

# cronache del **Garantista** REGGIO **calabria**

DIRETTORE DA PIERO SANNONETTI

ANNO XL NUMERO 94

GIOVEDÌ 26 MARZO 2015

1,00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI



BRIARDO (VV)

**I genitori cacciano i migranti dalla scuola: «FUORI DALLE CLASSI DEI NOSTRI FIGLI»**

A PAGINA 4

PANICO SUL VOLO RYANAIR

**Atterraggio d'emergenza a Lamezia dopo l'impatto con uno stormo di uccelli**

SIVACORA A PAGINA 2



EDITORIALE

**Tolgono i soldi ai poveri e gli preparano nuove galere**

di ILARIO AMMENDOLA

I nostri parlamentari, fuori dall'acquario-opaco in cui si sono rinchiusi, sembra che non credano niente!

Non si potrebbe spiegare diversamente il silenzio intorno al taglio netto operato dal Governo alla spesa sociale. Infatti, salvo improvvise modifiche alla legge di stabilità, in quest'anno e sino al 2017, saranno 2.500 milioni la somma di fondi destinati all'inclusione sociale. Una somma in piena regola da parte dei poteri forti senza che ci sia nessun Rosin Hood a cospargere i cittadini indifesi. I nostri parlamentari hanno dichiarato una sostanziale neutralità tra lo scudetto di Nottingham e la gente depredata. Così, in pratica la Calabria non avrà più risorse per i deboli e gli emarginati. Non ci saranno più fondi per gli asili nido ed i bambini a rischio, gli allenati, i disoccupati saranno ancora più soli! Se il governo Ciriè, in cui storia ha commesso l'ultima infamia, fosse ancora in vita, continuerrebbe a non avere un attilo da inseguire.

REGGIO A PAGINA 7

**L'APPELLO DEL PAPA PER I DISOCCUPATI CALABRESI**

## «La mafia si vince col lavoro»

Francesco riceve una delegazione di Vibo e scuote l'antimafia da parata



Le parole

del pontefice

«Quando non si guadagna il pane, si perde la dignità. I nostri giovani non hanno prospettive per il futuro e possono diventare facile preda delle organizzazioni mafiose»

È un appello chiaro, forte, alto. Proprio come quelli che l'ha pronunciato: «Quando non si guadagna il pane, si perde la dignità. Questo è il dramma del nostro tempo, specialmente per i giovani, i quali, senza lavoro, non hanno prospettiva per il futuro e possono diventare facile preda delle organizzazioni mafiose», ha detto papa Francesco nel corso dell'udienza di ieri, in Vaticano.

Un appello rivolto direttamente alla delegazione di lavoratori della provincia di Vibo, arrivati a Roma per essere ricevuti dal Papa. «Il saluto con speciale affetto - ha detto papa Francesco - perché stanno vivendo una grave situazione economica».

A PAGINA 7

REGGIO CALABRIA

**S'IMPICCA IN QUESTURA DOPO L'ARRESTO PER RAPINA**

MIRISITTI A PAGINA 2

**UN ALTRO TENTATIVO BOMBA A SANTA MARIA CATANZARO ORA HA PAURA**

SIVACORA PAGINA 2

POLLICONE E GADIERE

**I GIRI DI VALZER DEI NOSTRI ONOREVOLI**

A Nacciarato il record di cambio cesario. E Donnie Bianchi finalmente ha trovato casa...

Fino di... gruppo nel middeuropeo proposto da Opuscoli nel "giri di valzer" effettuato da quei deputati e senatori che hanno cambiato spesso le grappe: parte e si lanciano nella legislazione in corso. Una storia che si articola in molti e che ha permesso nella maggioranza determinata dal fatto di essere "a confesso".

SCALZONCO A PAG. 4

MOVIMENTO DI "TRUPE"

**Dopo lo strappo di Massimo D'Alema la galassia piddina si riorganizza...**

Dopo l'annuncio di fatto e fatto fatto di tanto l'assemblea della direzione del Pd, intorno a D'Alema sono riuniti gli scettici. Anche trionfatori che l'hanno sempre visto come un punto di riferimento imprescindibile. E qui in Calabria non sono pochi.

TRUPE A PAGINA 5



LA POLEMICA

**I giapponesi ci credono e noi ci piangiamo addosso**

di TERESA MUNARI

Mentre i giapponesi scommettono sulle Olimpiadi di Reggio, da noi piove il piagnitello.

A PAGINA 5

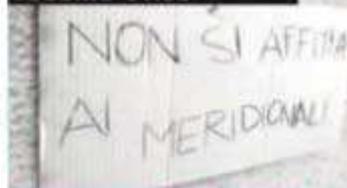
**VITA È MORTE DA BOSS****OGNI VENERDI È SABATO****SUL GARANTISTA VI RACCONTIAMO LE STORIE DI DONNE E DI SANGUE DEI BOSS PIÙ NOTI DELLA CALABRIA****LA CATTURA DI LAMAGNA «IL KILLER VOLEVA SCAPPARE TRAVESTITO DA FRATE»**

A PAGINA 6

**PARLA IL PENTITO «MATAGENA ERA A POLSI CON I BOSS DEL REGGINO»**

Cosa hanno in comune Anacleto Matagena e il faccendiere Giovanni Di Stefano? A sentirlo c'è chi dice un pentito di Palmigiano, nel 1981 i due si trovavano insieme nel Santuario di Polli per partecipare a un summit di Palmigiano.

MIRISITTI PAGINA 6

**L'INCHIESTA FELICHO STILE****UNA TERRA DI GENTE IN FUGA Sono 380mila i calabresi all'estero**

MIRISITTI A PAGINA 2

LOCRI

## Truffa all'Inps da due milioni 344 denunce

Ad attestare il falso, i tre pubblici dipendenti erano sempre pronti. Ecco perché nell'elenco dei denunciati presso la Procura della Repubblica di Locri ci sarebbero anche i loro nomi, che per il momento gli investigatori mantengono top secret. I tre sono stati coinvolti insieme ad altre 344 persone in una mega truffa ai danni dell'Inps. A portare alla luce l'ennesima frode di falsi braccianti agricoli sono stati i finanziari del Comando Provinciale di Reggio Calabria e del gruppo di Locri, che a conclusioni delle attività di indagine hanno denunciato 21 titolari di aziende agricole, 323 falsi braccianti agricoli e i tre pubblici dipendenti. Il danno erariale che i coinvolti avrebbero causato all'Inps, calcolato dagli uomini delle fiamme gialle, si aggirerebbe intorno ai due milioni di euro, spicciolo in più ma non in meno. L'imbroglio sarebbe stato messo in atto in un periodo abbastanza lungo, che i finanziari hanno rilevato esser stato dal 2006 al 2011. In quel periodo, grazie alla compiacenza dei tre dipendenti pubblici coinvolti e sempre pronti ad attestare il falso, le

21 aziende agricole sarebbero riuscite, attraverso la predisposizione di falsi contratti di fitto e comodato, a far passare come propria la concessione di terreni che di proprietà erano invece di un comune della Locride. Il "gioco" era poi facile per i titolari delle aziende agricole coinvolte, i quali, poi, procedevano a documentare fittiziamente, all'Inps, la disponibilità di fondi agricoli, che in realtà erano inesistenti ma servivano soltanto per giustificare le assunzioni. Coordinati dal Procura della Repubblica di Locri, i finanziari, con un articolato ed intenso lavoro, hanno così accertato che i titolari delle 21 aziende agricole avrebbero poi, nel tempo, assunto a tempo determinato ben 323 persone, "braccianti agricoli" ai quali era così garantita l'indebita percezione di indennità previdenziali ed assistenziali, quindi indennità agricole, sussidi di maternità e malattia. Una truffa nella truffa. Il reato contestato è quello di avere, a vario titolo ed in concorso tra di loro, realizzato una truffa ai danni dell'ente previdenziale. Gli investigatori hanno segnalato anche alla Procura regionale della Corte dei Conti di Catanzaro l'ammontare delle somme indebitamente percepite dalle persone denunciate.

**Annalisa Costanzo**

**LOCRI**



# Lsu-Lpu, il dramma continua

Niente liquidazione da parte della Regione per i precari, che si vedono sottrarre l'ennesimo diritto



I precari del Comune di Locri in protesta

■ ■ ■ **ANTONIO BALDARI**

Nuovo pugno allo stomaco per i quindici Lsu-Lpu in forza al comune di Locri. La giunta regionale – dipartimento sviluppo economico, lavoro, formazione e politiche sociali – ha emanato il decreto con il quale si è provveduto alla “Liquidazione delle risorse per la contrattualizzazione degli Lsu-Lpu a tempo determinato”, dove non figura tuttavia la municipa-

lità locrese nell’ambito dell’erogazione del 60 per cento delle somme pari a 5milioni 382mila 246,19 euro. Dunque, continua il dramma delle quindici famiglie alle prese con una situazione davvero molto difficile, considerando la pleora di richieste. Neanche la politica si indigna più, tutto tace come se la sorte negativa di questi quindici nuclei familiari sempre più in balia delle onde ed anche nell’assordante assenza dei propri

collegi, particolarmente i 43 stabilizzati nell’anno 2008, ermeticamente abbottonati e senza l’espressione del benché minimo atto di solidarietà. Insomma, si langue amaramente e cercando di raccogliere le forze per reagire con ancora più impeto facendosi sentire.

«Le nostre famiglie non campano d’aria fritta o delle promesse fatte qua e là nelle scorse settimane». Queste le parole dei lavoratori che, non temono alcunché, anche perché c’è molto poco da perdere, compresa la dignità professionale visto che dallo scorso 23 marzo sono stati reintegrati dall’amministrazione comunale guidata da Giovanni Calabrese, con un ordine di rientro notificato a quattordici unità visto che per una soltanto si è trattato di prendere atto della presentazione di regolare certificato medico, e per delle nuove qualifiche deliberatamente stabilite, dopo diciotto anni in cui hanno lavorato per ben altro, retrocedendo dalle categorie “D” a quelle inferiori “C” e “B”, ed in soli tre casi variando ma al rialzo la stessa qualifiche e consequenziali mansioni, facendo comun-

que storcere il muso perché incomprensibile, anche in tal caso, il criterio usato.

I sindacati sono tornati a scendere sul piede di guerra, avendo convocato un incontro proprio ieri nella locale sede della Cgil alla presenza del battagliero Sebastiano Marando, che, stando a quanto è filtrato da questo meeting, dovrebbe portare a delle forme di protesta ancora più incisive di quelle sin qui esternate.

Così come appare sempre più probabile il ricorso alle vie legali in considerazione del fatto che sono parecchi i nodi da sciogliere: dai due mesi di gennaio e febbraio lavorati e, a tutt’oggi, non riconosciuti; e poi ancora la sospensione subita “motu proprio” con provvedimento dei responsabili dei servizi lo scorso 3 marzo senza che alcuna comunicazione fosse stata inoltrata alla regione Calabria, unico e solo ente a dovere agire in tal senso.

**NELLA DELIBERA**  
approvata dalla giunta regionale, in merito ai fondi destinati alla liquidazione, non figura la municipalità locrese